



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
70043 – Monopoli (Ba)




MONOPOLI (Ba) Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.747744

C.M. BAI05300C – C.Fisc. 93423280721

e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it

www.iissluigirusso.gov.it

 @IISS_LuigiRusso



“DESIGN TESSUTO” DEL LICEO ARTISTICO “L. RUSSO” IN LOMBARDIA



Domenica 16 marzo, eravamo ventidue ragazze pronte a partire, con tutto l'entusiasmo di chi si appresta a rompere, seppure per un breve periodo, la routine scolastica. Con noi le prof.sse
Giovanna Castrignano e Marisa Morea. Qual era la meta? Impossibile indicare un'unica destinazione. Il viaggio organizzato aveva come

obiettivo l'**integrazione della preparazione di indirizzo**. Al Liceo artistico “Luigi Russo”, la sezione C (ormai da tradizione) è indirizzo di Design del tessuto. E in occasione di questa uscita abbiamo visitato alcune città lombarde, soffermandoci in quelle che ospitano rinomate aziende tessili, affermate sia in Italia che all'estero. Abbiamo avuto la possibilità di visitare il Gruppo Manifatturiero Martinelli-Ginetto S.p.A. (Casnigo BG) un'azienda che crea e produce manufatti tessili pregiati ed originali per la casa, quale risultato di un articolato ciclo industriale in risposta alle domande del mercato odierno. Ci siamo mossi nei vari ambienti dell'azienda dal settore filatura, tessitura, nobilitazione, tra subbi, telai jacquard elettronici di ultima generazione e macchinari da stampa delle più avanzate tecnologie, affiancati da un consistente corpo organico differenziato nelle innumerevoli competenze. Poi una tappa a Vigevano nella suggestiva Piazza Ducale in stile rinascimentale, su cui si affaccia il castello, trasformato in palazzo ducale e la torre del Bramante. Quindi Milano, per una frenetica giornata. Siamo salite per i corridoi dei laboratori atelier Ansaldo, in un viaggio “nel dietro le quinte” (scenografia, scultura, officine, falegnameria, assemblaggi o scene, sartoria, elaborazione costumi) del





Teatro alla Scala, per poi perderci in contemplazione del Duomo. Poi, di corsa in visita presso la Zucchi Home Fashion. Un concept store che, oltre ad essere un punto vendita di prodotti per l'arredamento della casa, è un museo con un'esposizione considerevole di antichi blocchi in legno da stampa a mano su tessuto. Ognuna di noi ha avuto il privilegio, grazie alla

sensibilità di un operatore della Zucchi, di stampare uno scampolo di tessuto con tre matrici originali, dei blocchi archiviati nel Museo. Che emozione! La serata a Milano si è conclusa a Palazzo Reale per la visita all'esposizione delle straordinarie opere giovanili di Klimt, in questo periodo in mostra nel Palazzo. Pur non essendo le opere più famose dell'artista non ci hanno lasciate indifferenti e ci hanno profondamente coinvolte ed emozionate. Ancora in viaggio. Tappa a Guanzate per la visita alla Ratti S.p.a. una delle più importanti

realità industriali dello scenario tessile mondiale del lusso in cui si producono tessuti e accessori per la donna, l'uomo, la casa. Collabora con le più affermate griffe della moda, infatti, mentre si girava per i reparti, abbiamo visto sistemi innovativi con tecnologie avanzate produrre tessuti per Trussardi, Valentino ecc. Altra tappa Como, con il



suo spettacolare lago, il Duomo - uno dei più ragguardevoli monumenti dell'Italia settentrionale -, e l'incantevole paesaggio - ammirato dal battello - che si snoda lungo le rive del lago, un giro in funicolare sulla cima del monte Brunate, dalla cui sommità (800msl) si può apprezzare la visione dell'intera città e il panorama montano. Sulla strada del ritorno, abbiamo fatto una breve sosta ad Urbino, città vertice dell'arte e dell'architettura rinascimentale, armoniosamente inserita nel paesaggio naturale. Qui abbiamo visitato la sede universitaria con i suoi presidi dislocati nel centro storico. Quindi il rientro a Monopoli ... con gli occhi e il cuore pieni di emozioni e ricordi. Un viaggio che ci ha permesso di fare un tuffo nelle realtà produttive del tessile, ai suoi frenetici ritmi industriali, nell'arte e nei paesaggi brumosi. Dalle ventidue studentesse del corso C un grazie alla prof.ssa Gianna Castrignano che ha articolato per noi questo percorso che sarà parte delle nostre memorie affettive ed esperienze del mondo lavorativo.

Ed ora torniamo ai nostri libri e ai nostri laboratori.

Cristina Fanelli (alunna della 3C))